



# COMUNE DI CAMPAGNANO DI ROMA

PROVINCIA DI ROMA

Tel. 06-9015601 Fax. 06-9041991 Piazza C. Leonelli n°15 C.A.P. 00063 www.comunecampagnano.it

## DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>N. 30 del Reg.</b> <b>Data : 07.08.2012</b>	<b>OGGETTO : APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA SPERIMENTALE ANNO 2012.</b>
---------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemiladodici, il giorno sette, del mese di agosto, con inizio alle ore 12.45, in I<sup>a</sup> convocazione, in seduta ordinaria nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla convocazione, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
Mazzei Francesco	Si			Vettori Sergio	Si		
Di Cassio Carlo		Si		De Luca Franco	Si		
Cesetti Roberto	Si			De Angelis Alessandra	Si		
Pallucchini Carmelita	Si			Feliciano Stefano		Si	
Ghiani Massimo	Si			Carlioni Giuseppe	Si		
Bozzo Maria Giovanna	Si			Baldini Imperio	Si		
Maga Giuseppe	Si						

Assegnati n. 13	Fra gli assenti sono giustificati i signori consiglieri :	Presenti n. 11
In carica n. 13		Assenti n. 2

Risulta altresì presente, in qualità di assessore non facente parte del Consiglio, il Sig. Giulio Bonimelli

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. Sergio Vettori nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale
- Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4.a, del T.U. n. 267/2000), il Vice Segretario generale Dott.ssa Gioconda Sassi;

La seduta è pubblica

- Nominati scrutatori i Signori :

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visto** l'art 13 del D.L. 201/2011 convertito nella L. 214/2011 che istituisce, al comma 1, l'imposta municipale propria, in via sperimentale, per tutti i comuni del territorio nazionale fino al 2014, in base agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 23/2011, in quanto compatibili, in base agli articoli contenuti nello stesso D.L. 201/2011 prima citato, nonché in base al D.Lgs. 504/92, di cui il D.L. 201/2011 richiama diverse disposizioni;

**Considerato** che l'art 13 del D.L. 201/2011 prevede che:

- l'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di immobili di cui all'art. 2 del decreto legislativo 504/92, istitutivo dell'ICI, ivi comprese l'abitazione principale e le pertinenze della stessa, intendendosi per queste ultime esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte a catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

- la base imponibile è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5 commi 1,3 5 e 6 del D.Lgs. 504/92 e dai commi 4 e 5 dell'art. 13 del D.L. 201/2011;

- per i fabbricati iscritti a catasto, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento ex art. 3 comma 48 della L. 662/1996, i seguenti moltiplicatori:

a) 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;

b) 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;

c) 80 per i fabbricati classificati in categoria catastale D/5;

d) 80 per i fabbricati classificati in categoria catastale A/10;

e) 60 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5; tale moltiplicatore è elevato a 65 a decorrere dal 1° gennaio 2013;

f) 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

**Vista** la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per le relative pertinenze pari a euro 200,00 con un ulteriore incremento, limitatamente al periodo 2012 – 2013, di euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, maggiorazione che non può superare l'importo massimo di euro 400,00.

**Atteso** che la detrazione si applica alle unità immobiliari, appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari e che l'aliquota ridotta e la detrazione si applicano anche alle fattispecie di cui all'art. 6 comma 3-bis del D.Lgs. 504/92 (soggetto passivo non assegnatario della casa coniugale);

**Viste** le aliquote determinate dal D.L. 201/2011 nella misura del 4 per mille, per gli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, con possibilità di aumento o diminuzione fino a 0,2 punti percentuali, nella misura dello 7,6 per mille per l'aliquota base, con possibilità di aumento o diminuzione fino a 0,3 punti percentuali e nella misura del 2 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale, con possibilità di sola diminuzione fino a 0,1 per cento;

**Considerato** che è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale, relative pertinenze e fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota base del 7,6 per mille, quota da versare allo Stato contestualmente all'IMU propria al lordo delle detrazioni previste dal D.L. 201/2011 nonché delle detrazioni e riduzioni eventualmente deliberate dal Comune;

**Visto** altresì l'art. 28 del D.L. 201/2011 che prevede, per l'anno 2012 e successivi, un'ulteriore riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio dei Comuni pari a 1.450 milioni di euro;

**Vista** infine l'esigenza di assicurare un gettito IMU che consenta di far fronte alla consistente riduzione del fondo di cui al punto precedente;

**Ritenuto** di approvare nella misura del **5,0 per mille** l'aliquota per l'abitazione principale e relative pertinenze, nonché per le fattispecie di cui di cui all'art. 6 comma 3-bis del D.Lgs. 504/92 (soggetto passivo non assegnatario della casa coniugale), nella misura del **7,6 per mille** l'aliquota per l'abitazione data in comodato d'uso gratuito e relative pertinenze, nella misura del **9,6 per mille** l'aliquota per l'abitazione locata con regolare contratto registrato, nella misura del **8,6 per mille** l'aliquota per le aree fabbricabili, nella misura del **2,0 per mille** l'aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale, nella misura dell' **10,60 per mille** l'aliquota per tutti gli altri immobili.

**Visto** l'art. 163, commi 1 e 3 del D.lgs. 267/2000;

Vista la delibera di G.C. n. 149 del 26.07.2012;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal responsabile del Responsabile del Settore III, Sig. Augusto Scatolini;

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 3 (De Angelis, Carloni, Baldini);

## **DELIBERA**

1) di approvare la misura delle aliquote IMU sperimentale, per l'anno 2012 come segue:

- **5,0 per mille** l'aliquota per l'abitazione principale e relative pertinenze, nonché per le fattispecie di cui di cui all'art. 6 comma 3-bis del D.Lgs. 504/92 (soggetto passivo non assegnatario della casa coniugale)
- **7,6 per mille** l'aliquota per l'abitazione data in comodato d'uso gratuito e relative pertinenze
- **9,6 per mille** l'aliquota per l'abitazione locata con regolare contratto registrato
- **8,6 per mille** l'aliquota per le aree fabbricabili
- **2,0 per mille** l'aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale
- **10,60 per mille** l'aliquota per tutti gli altri immobili

2) di approvare in euro 200,00 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per le relative pertinenze, con un ulteriore incremento, limitatamente al periodo 2012 – 2013, di euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, maggiorazione che non può superare l'importo massimo di euro 400,00;

3) di dare atto che l'aliquota del 5,0 per mille e la detrazione, di cui al punto 2, si applicano anche alle fattispecie di cui all'art. 6 comma 3-bis del D.Lgs. 504/92 (soggetto passivo non assegnatario della casa coniugale);

4) di dare atto che la suddetta detrazione si applica alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari ex art 8 comma 4 del D.Lgs 504/92;

5) di dare atto che la presente Deliberazione verrà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52 comma 2 del D.Lgs. 446/97 e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di previsione.

Successivamente,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con separata votazione espressa per alzata di mano stante l'urgenza a procedere, ai sensi dell'art.134, c.4 del D. Lgs.vo n. 267/00,

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 3 (De Angelis, Carloni, Baldini);

## **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Di identificare responsabile del procedimento relativo al presente atto il/la Sig:  
Augusto Scatolini

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**  
Sergio Vettori

Il Vice Segretario Generale  
Dott.ssa Gioconda Sassi  
.....

Il Consigliere  
Dott. Roberto Cesetti

---

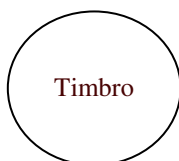
Il sottoscritto responsabile del servizio della pubblicazione all'albo pretorio, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione;

E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, c. 1, del T.U. n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal....., al.....

Dalla Residenza comunale, li .....



Il Segretario Generale  
Dott.ssa Caterina Cordella  
.....

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

◇ che è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4 del T.U. n. 267/2000.

◇ che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno.....decorsi 10 giorni dalla pubblicazione – art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Dalla Residenza comunale, li .....

Il responsabile del servizio  
.....

Di identificare responsabile del procedimento relativo al presente atto il/la Sig:

Augusto Scatolini

.....  
Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**  
F.to Sergio Vettori

Il Vice Segretario Generale  
F.to Gioconda Sassi

Il Consigliere  
F.to Roberto Cesetti

---

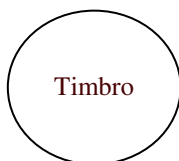
Il sottoscritto responsabile del servizio della pubblicazione all'albo pretorio, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione;

E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, c. 1, del T.U. n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal....., al.....

Dalla Residenza comunale, li .....



Il Segretario Generale  
F.to Caterina Cordella

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

◇ che è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4 del T.U. n. 267/2000.

◇ che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno.....decorsi 10 giorni dalla pubblicazione – art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Dalla Residenza comunale, li .....

Il responsabile del servizio  
F.to Rosa Pallucchini

---

Per copia conforme all'originale.

Dalla Residenza comunale li .....

Il Segretario Generale  
.....